

CONTRATTI

# Bombassei: una riforma innovativa La Cgil: no, impoverisce i salari

La riforma del modello contrattuale raggiunta con l'accordo del 22 gennaio scorso rappresenta un pacchetto complessivo «che certamente migliora l'impianto originario del 1993. Per questo continua a essere difficile comprendere la contrarietà della Cgil». Lo ha detto il vice presidente di Confindustria con delega per le relazioni industriali, Alberto Bombassei, nel corso dell'audizione sulla riforma alla commissione Lavoro della Camera. «Dispiace - ha proseguito Bombassei - che un sindacato come la Cgil decida di non condividere un processo che tutti ritengono innovativo e utile per il sistema

economico nel suo complesso e per di più con carattere sperimentale per quattro anni». Immediata la replica: «Più che la rappresentazione delle opinioni di Confindustria, quella di Bombassei mi sembra sia stata una requisitoria sul presunto pensiero della Cgil», commenta Susanna Camusso, segretaria confederale. «Bombassei - afferma la dirigente sindacale della Confederazione di Epifani - si dispiace per il fatto che la Cgil ha deciso di "non condividere un processo innovativo", ma mi domando cosa c'è di innovativo in un accordo che riduce la copertura dei salari rispetto all'inflazione».

